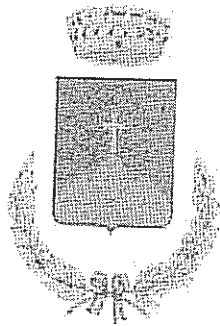


COMUNE DI BAGOLINO

PROVINCIA DI BRESCIA



DELIBERAZIONE

N° 9

Soggetta invio in elenco ai Capi-gruppo Consiliari

COPIA

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014-2016.

L'anno **duemilaquattordici** addì **ventotto** del mese di **gennaio** alle ore **19:30** nella Sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		Presente/Assente
DAGANI GIANLUCA	Sindaco	Presente
MELZANI ENZO	Vice sindaco	Presente
SBERNA ALFREDO	Assessore	Presente
GIACOMOLLI GIOVANNI	Assessore	Presente
PEZZAROSSO GIORGIO	Assessore	Presente
Begliutti Daris	Assessore	Presente
ZANGARINI PAOLO	Assessore	Presente
Totali Presenti		7
Totali Assenti		0

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario comunale Sig. **DE IULIS Dott. AUGUSTO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **DAGANI Ing. GIANLUCA, Sindaco**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Delibera N° 9 del 28-01-2014

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE 2014-2016.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

PREMESSO CHE:

- il 6 novembre 2012 il legislatore ha approvato la legge numero 190 recante "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il comma 8 dell'articolo 1 della legge 190/2012 prevede che ogni anno, entro il 31 gennaio, si dia approvazione al Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- tale Piano deve risultare coerente e possibilmente coordinato con i contenuti del Piano Nazionale anticorruzione (PNA);
- il PNA, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 1 co. 4 lett. c) della legge 190/2012), è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC, già CIVIT);
- mentre, ai sensi dei commi 60 e 61, art. 1, della legge 190/2012, in sede di Conferenza Unificata, il 24 luglio 2013 Stato, regioni ed autonomie locali hanno precisato adempimenti e termini per gli enti locali;

PREMESSO CHE:

- la competenza ad approvare il Piano appartiene all'esecutivo;
- il Piano, a norma dell'art. 10 co. 2 del decreto legislativo 33/2013, incorpora in sé il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- per inciso, detto Programma per la trasparenza e l'integrità è già stato approvato dalla giunta con deliberazione numero 7 del 28/01/2014;
- sempre secondo l'articolo 10 del decreto legislativo 33/2013, gli obiettivi del Programma per la trasparenza e l'integrità "sono formulati in collegamento con la programmazione strategica ed operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti per gli enti locali" (PEG e PDO);
- se ne deduce che tali documenti, il Programma per la trasparenza e l'integrità, il Piano della performance, il PEG ed il PDO, in quanto tra loro "collegati", abbiano la medesima natura e che, pertanto, competente ad approvarli sia il medesimo organo: la giunta (ex art. 48 TUEL);
- lo stesso dicasi per il Piano in esame, del quale il Programma per la trasparenza e l'integrità "costituisce di norma un sezione" (art. 10 co. 2 decreto legislativo 33/2013);

PREMESSO INOLTRE CHE:

- il Responsabile della prevenzione della corruzione, Segretario Comunale Dottor De Iulis Augusto, ha predisposto e depositato la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016;
- il Piano è stato elaborato sulla scorta del PNA e delle intese siglate il 24 luglio 2013 dalla Conferenza Unificata;
- si rammenta, che in via preliminare un primo documento anticorruzione di carattere provvisorio era stato licenziato in data 12/03/2013 con deliberazione numero 37;

ESAMINATO l'allegato Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016, predisposto dal Responsabile senza oneri aggiuntivi per l'ente;

VISTO il parere favorevole per la regolarità tecnica reso dal responsabile del servizio ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, T.U. del D.Lgs. del 18.08.2000, N. 267;

VISTO il parere per la regolarità contabile reso dal responsabile del servizio di ragioneria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1° T.U. D. Lgs. del 18.08.2000, N° 267, dal quale si evince che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di approvare e fare proprio l'allegato Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione (che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale);
3. di dare atto che il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, che integra e completa il Piano di cui al punto precedente, è stato approvato con deliberazione numero 7 del 28/01/2014 alla quale si rinvia;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

